LICEO MUSICALE G. B. GRASSI – LECCO

CURRICOLO DI STORIA DELLA MUSICA

L'insegnamento della Storia della Musica ha come finalità primaria la conoscenza del profilo complessivo dell'evoluzione storica, formale, linguistica e stilistica della musica occidentale di tradizione scritta, delle sue forme, dei diversi generi, dei fenomeni artistici, dei principali compositori e dei fondamentali elementi di organologia, attraverso l'ascolto, la lettura e l'analisi di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile, unita all'acquisizione del valore espressivo ed estetico di strutture musicali complesse. Porta ad acquisire la competenza di una lettura analitica riguardo alla classificazione delle varie fonti quali partiture, testi poetici per musica, trattati e documenti, oltre che all'evoluzione e allo sviluppo della notazione musicale nei secoli. Sviluppa la capacità di interpretare e commentare composizioni musicali dal punto di vista morfologico, compositivo, stilistico ed estetico, utilizzando opportunamente il linguaggio specifico della disciplina musicologica, mettendoli in relazione con gli eventi culturali e storici, anche in relazione ad altri linguaggi e mezzi espressivi quali quello artistico-figurativo, letterario e teatrale e filmico e in relazione all'estetica e alla sociologia musicale. Guida alla conoscenza dei primari elementi dell'Etnomusicologia oltre che agli aspetti essenziali della musica popolare italiana.

BIENNIO

AREE DELLA DISCIPLINA	COMPETENZE E ABILITA'	CONTENUTI
AREA DELL'ASCOLTO E DELLA	1. Conoscere attraverso l'ascolto significative opere di	Periodizzazione musicale: sguardo d'insieme alle
CONOSCENZA DELLE OPERE MUSICALI	grandi dimensioni, o di loro importanti sezioni, rappresentative di diverse epoche, generi e stili, e le loro fondamentali strutture linguistico musicali.	diverse epoche, dal Medioevo all'epoca contemporanea.
	Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e di un testo poetico.	Composizioni di grandi dimensioni, o parti di esse, appartenenti a diverse epoche storiche e di diversi autori.
	3. Individuare le principali caratteristiche morfologico- sintattiche di una composizione, le principali caratteristiche del linguaggio, le principali caratteristiche delle tecniche e delle scritture compositive.	Lettura di partiture attraverso l'individuazione delle principali caratteristiche.
AREA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA E DELLE FORME MUSICALI, DEGLI STILI E DEI	Acquisire concetti e terminologie di base relative alla morfologia, alla struttura sintattico- formale e semiologica.	Forme monodiche del canto cristiano antico e forme monodiche medievali.
SISTEMI COMPOSITIVI	Conoscere le principali forme musicali strumentali e vocali strumentali.	Forme polifoniche medievali e rinascimentali. Forme strumentali e vocali strumentali dell'epoca barocca.

	 Conoscere i principali criteri di organizzazione formale e i principali stili e procedimenti compositivi. Conoscere i fondamentali linguaggi compositivi. Presentare a voce e per iscritto una composizione musicale utilizzando categorie lessicali specifiche. 	Forme strumentali solistiche e orchestrali dell'epoca classica. Forme del teatro musicale: l'opera, il Singspiel e il balletto in Europa nella loro evoluzione. Forme della musica pura e della musica descrittiva.
		Stili, tecniche e linguaggi compositivi: imitazione, omoritmia, polifonia, contrappunto. Sistemi compositivi: sistema modale, sistema tonale, cenni introduttivi
AREA DELLA CONTESTUALIZZAZIONE STORICA E SOCIO CULTURALE DELLA PRODUZIONE MUSICALE	9. Collocare dal punto di vista storico e culturale, nel contesto sociale, i diversi compositori e le diverse composizioni musicali anche attraverso l'analisi degli aspetti stilistici della prassi esecutiva.	all' atonalità, alla politonalità e alla dodecafonia Conoscenza dei principali compositori europei e contestualizzazione delle loro opere dall'epoca medievale all'epoca romantica.
	 Conoscere l'evoluzione dei criteri relativi alla prassi notazionale ed esecutiva in rapporto allo sviluppo delle diverse forme musicali. 	Nascita e sviluppo delle notazioni musicali. I luoghi della produzione e dell'esecuzione musicale.
	11. Riconoscere il valore estetico di un'opera musicale nella sua fruizione attuale e saperlo mettere in rapporto con il suo significato di testimonianza del passato, individuandone le influenze e i successivi sviluppi.	Introduzione alle discipline della Musicologia.
AREA DEL RAPPORTO TRA MUSICA E TESTO E TRA DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI	12. Analizzare nelle forme vocali e vocali strumentali le strutture metriche e saper cogliere le relazioni tra il testo e il suo rivestimento musicale.	Forme vocali e vocali strumentali: Madrigale rinascimentale, Corale, Aria, Recitativo, Concertati d'opera, Passione, Oratorio,
	13. Analizzare gli aspetti strutturali specifici dei diversi generi e delle diverse forme musicali in rapporto con altri linguaggi espressivi e in particolare con il teatro. musicale.	Cantata, Lied, Melodramma, Opera seria, Drammi musicali, Opera buffa, Balletto romantico.
AREA DELL'ORGANOLOGIA	14. Conoscere le principali caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti musicali, delle voci, delle diverse formazioni strumentali e corali.	Organici vocali e strumentali dal Medioevo all'epoca romantica. Organici vocali e strumentali da camera

		Registri vocali: loro funzione e ruolo nel contesto del teatro musicale.
		Cenni all'evoluzione storica dei principali strumenti musicali.
AREA DELLA BIBLIOGRAFIA MUSICALE	 15. Guidare alla conoscenza dei primi strumenti della ricerca bibliografica musicale, discografica e fono videografica quali dizionari, cataloghi, repertori. 16. Classificare le diverse fonti utili alla ricostruzione della documentazione musicale quali partiture, testi poetici, trattati, documenti verbali e visivi, sonori, audiovisivi. 	Utilizzo di siti specifici utili alla ricerca bibliografica e degli strumenti relativi alla ricerca bibliografica musicale.

TRIENNIO

AREE DELLA DISCIPLINA	COMPETENZE E ABILITA'	CONTENUTI
AREA DELL'ASCOLTO E DELLA CONOSCENZA DELLE OPERE MUSICALI	Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano all'epoca contemporanea, attraverso l'ascolto e l'analisi di significative composizioni di diverse epoche, generi e stili.	Ascolto di opere sacre e profane, vocali, strumentali e vocali-strumentali composte da diversi musicisti, rappresentative di diversi periodi storici, zone geografiche e ambienti culturali, che presentino organici differenti.
	2. Ascoltare, leggere e comprendere opere musicali significative, rappresentative dei principali periodi, generi, stili e scuole, in relazione a contesti teorici, linguistici, storico-culturali, artistici, letterari, sociali, nonché ai processi riguardanti la trasmissione e tradizione del sapere musicale.	Decodificazione degli elementi del linguaggio musicale attraverso la lettura delle partiture delle composizioni analizzate.
	3. Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con una sempre più consapevole lettura della partitura e di un testo poetico.	
AREA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA E DELLE FORME MUSICALI, DEGLI STILI E DEI SISTEMI COMPOSITIVI	Conoscere le principali caratteristiche morfologico- sintattiche di una composizione, le principali caratteristiche del linguaggio, le principali	Forme sacre monodiche e liturgiche della chiesa cristiana medievale. Forme polifoniche sacre e profane dell'Ars Antiqua francese.

	caratteristiche delle tecniche e delle scritture compositive. 5. Approfondire i principali criteri di organizzazione strutturale di forme vocali, strumentali e vocali strumentali, gli stili e i procedimenti compositivi, nelle diverse epoche storiche. 6. Presentare a voce e per iscritto una composizione musicale utilizzando categorie lessicali specifiche.	Forme polifoniche dell'Ars Nova francese e italiana. Forme della scuola fiamminga nel Quattrocento. Forme musicali nelle corti umanistiche italiane. Mottetto e Messa polifonica nel Quattrocento e nel Cinquecento. Forme vocali sacre e profane del Seicento. Forme strumentali solistiche e orchestrali del Seicento. Forme orchestrali e solistiche dell'epoca classica. Forme del teatro musicale nel Seicento e nel Settecento. Stili, tecniche, linguaggi compositivi, sistemi compositivi e linguistici: i modi ecclesiastici, la solmisazione guidoniana, la notazione modale, la scrittura polifonica, l'isoritmia, la notazione mensurale, il contrappunto, le intavolature, la monodia accompagnata, lo stile concertato, il sistema tonale, la disgregazione del sistema tonale, nuovi linguaggi compositivi, atonalità, politonalità, dodecafonia, nuove forme di notazione musicale del Novecento e contemporanee.
AREA DELLA CONTESTUALIZZAZIONE STORICA E SOCIO CULTURALE DELLA PRODUZIONE MUSICALE	 Collocare dal punto di vista storico e culturale, nel contesto sociale, i compositori e le loro diverse composizioni musicali attraverso l'analisi degli aspetti stilistici e della prassi esecutiva. Approfondire la conoscenza dell'evoluzione dei sistem notazionali ed esecutivi, in rapporto allo sviluppo delle diverse forme musicali. Riconoscere il valore estetico di un'opera musicale nella sua fruizione attuale e saperlo mettere in rapporto con il suo significato di testimonianza del passato, individuandone le influenze e i successivi sviluppi. 	Terzo anno: La musica nell'antica Grecia e nell'antica Roma. La monodia liturgica cristiana medievale. Le autonomie regionali medievali. La musica monodica medievale sacra e profana. Nascita e sviluppo della scrittura musicale. Le innovazioni di Guido d'Arezzo. Le origini della polifonia. L' Ars Antiqua e la Scuola di Notre Dame. L'Ars Nova francese e italiana. La scuola fiamminga e il Quattrocento italiano. Forme polifoniche sacre e profane del Rinascimento italiano. La musica rinascimentale in Europa.

10. A	T 2'
10. Acquisire elementi di Etnomusicologia con particolare riferimento alla trasmissione di tradizione orale e alle	L'innovazione della musica a stampa.
problematiche legate alla ricerca sul campo.	Scuola veneziana, policoralità e scuola romana.
problematione regate and record but campo.	Il Concilio di Trento.
	Musica e liturgia luterana, il corale protestante.
	Musica rinascimentale in Europa.
	La monodia accompagnata.
	Precedenti storici e nascita dell'opera lirica.
	Quarto anno:
	Le nuove esigenze della musica barocca.
	Verso la monodia accompagnata.
	Claudio Monteverdi e la "seconda prattica".
	L'opera italiana nel Seicento: dalla corte al teatro
	pubblico.
	L'opera francese nel Seicento.
	La tragedie lirique di J. B. Lully.
	La "seconda prattica" nella musica strumentale di
	G. Frescobaldi.
	J. S. Bach e G. F.Haendel: due mondi a confronto.
	Il concerto di Antonio Vivaldi.
	La sonata in Arcangelo Corelli.
	La musica inglese a cavallo tra Rinascimento e
	epoca barocca.
	La cantata da camera di Alessandro Stradella.
	Nascita e sviluppo dell'Oratorio.
	La musica clavicembalistica francese.
	L'opera seria italiana tra Seicento e Settecento.
	Nascita e sviluppo dell'opera buffa italiana.
	Dallo stile galante allo stile classico.
	Riforme nell'opera lirica italiana del Settecento.
	Il mondo musicale di F. Y. Haydn.
	Il mondo musicale di W. A. Mozart.
	Il mondo musicale di L. V. Beethoven.
	Quinto anno: Gli albori del Romanticismo: caratteri stilistici
	generali.

		La prima generazione romantica in Europa.
		La musica strumentale nell'Ottocento.
		Il melodramma nell'Ottocento in Italia.
		Il dramma musicale wagneriano.
		Il melodramma tra Ottocento e Novecento.
		Nazionalismo e realismo nella musica
		dell'Ottocento.
		Il sinfonismo del secondo Ottocento.
		Francia e Italia tra Ottocento e Novecento.
		Simbolismo, Verismo e Impressionismo.
		La scuola musicale di Vienna: Espressionismo,
		atonalità e dodecafonia.
		Stravinskij, il Neoclassicismo e la musica russa
		nella prima metà del Novecento.
		La serialità integrale, Darmstadt e le avanguardie
		del Novecento.
		La musica strumentale italiana del Novecento: dal
		Futurismo alla generazione dell'Ottanta.
		Musica e tecnologia: le apparecchiature
		elettroacustiche e applicazioni nella musica
		elettronica nel panorama contemporaneo.
AREA DEL RAPPORTO TRA	11. Analizzare nelle forme vocali e vocali strumentali le	Rapporto testo musica nelle forme vocali-
MUSICA E TESTO E TRA DIVERSI	strutture metriche e saper cogliere le relazioni tra il testo	strumentali delle diverse epoche.
LINGUAGGI ESPRESSIVI	e il suo rivestimento musicale.	
	10 4 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1: 1:	Rapporto tra la scrittura musicale e gli elementi
	12. Analizzare gli aspetti strutturali specifici dei diversi generi e delle diverse forme musicali in rapporto con	drammaturgici nel teatro musicale, nel balletto
	altri linguaggi espressivi di diversa natura e in	nella musica per film.
	particolare con il teatro. musicale.	
AREA DELL'ORGANOLOGIA	13. Approfondire la storia e la tecnologia dei principali	Approfondimenti relativi all'evoluzione dei
	strumenti musicali oltre che delle tecniche vocali nelle	singoli strumenti a partire dall'epoca
	principali epoche.	rinascimentale e fino all'epoca contemporanea.
		Approfondimenti relativi agli organici vocali dal
		Medioevo all'epoca romantica.
		Approfondimenti relativi ai timbri e registri vocali
		nel contesto del teatro musicale.

		Approfondimenti relativi agli organici vocali e strumentali da camera.
AREA DELLA BIBLIOGRAFIA MUSICALE	 14. Conoscere gli strumenti della ricerca bibliografica musicale, discografica e fono videografica quali dizionari, cataloghi, repertori. 15. Classificare le diverse fonti utili alla ricostruzione della documentazione musicale quali partiture, testi poetici, trattati, documenti verbali e visivi, sonori, audiovisivi. 	Utilizzo mirato di siti specifici utili alla ricerca bibliografica e degli strumenti relativi alla ricerca bibliografica musicale.

STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE

Prove orali e scritte.

Relazioni di carattere storico- analitico-stilistico.

Simulazioni di prove d'Esame di Stato.

Ambiti di valutazione specifica:

- conoscenze acquisite;
- rielaborazione dei contenuti (competenze analitiche, tecniche);
- uso del linguaggio specifico;
- esposizione: organizzazione di un discorso organico e coerente;
- rilevazione di aspetti particolari e relativa formulazione di idee personali e originali.

Ambiti di valutazione trasversale:

- assiduità nell'impegno;
- partecipazione attiva;
- miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento costruttivo e disponibilità al lavoro;
- maturità in ambito di rapporti interpersonali.